



DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI – FERENTINO

UFFICIO CATECHISTICO

14 FEBBRAIO 2024 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

SUSSIDIO BAMBINI



VANGELO SECONDO MATTEO 6,1-6.16-18

IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE AI SUOI DISCEPOLI:
«STATE ATTENTI A NON PRATICARE LA VOSTRA GIUSTIZIA DAVANTI AGLI UOMINI PER ESSERE AMMIRATI DA LORO, ALTRIMENTI NON C'È RICOMPENSA PER VOI PRESSO IL PADRE VOSTRO CHE È NEI CIELI.

DUNQUE, QUANDO FAI L'ELEMOSINA, NON SUONARE LA TROMBA DAVANTI A TE, COME FANNO GLI IPÒCRITI NELLE SINAGOGHE E NELLE STRADE, PER ESSERE LODATI DALLA GENTE. IN VERITÀ IO VI DICO: HANNO GIÀ RICEVUTO LA LORO RICOMPENSA. INVECE, MENTRE TU FAI L'ELEMOSINA, NON SAPPIA LA TUA SINISTRA CIÒ CHE FA LA TUA DESTRA, PERCHÉ LA TUA ELEMOSINA RESTI NEL SEGRETO; E IL PADRE TUO, CHE VEDE NEL SEGRETO, TI RICOMPENSERÀ.

E QUANDO PREGATE, NON SIATE SIMILI AGLI IPÒCRITI CHE, NELLE SINAGOGHE E NEGLI ANGOLI DELLE PIAZZE, AMANO PREGARE STANDO RITTI, PER ESSERE VISTI DALLA GENTE. IN VERITÀ IO VI DICO: HANNO GIÀ RICEVUTO LA LORO RICOMPENSA. INVECE, QUANDO TU PREGHI, ENTRA NELLA TUA CAMERA, CHIUDI LA PORTA E PREGA IL PADRE TUO, CHE È NEL SEGRETO; E IL PADRE TUO, CHE VEDE NEL SEGRETO, TI RICOMPENSERÀ.

E QUANDO DIGIUNATE, NON DIVENTATE MALINCONICI COME GLI IPÒCRITI, CHE ASSUMONO UN'ARIA DISFATTA PER FAR VEDERE AGLI ALTRI CHE DIGIUNANO. IN VERITÀ IO VI DICO: HANNO GIÀ RICEVUTO LA LORO RICOMPENSA. INVECE, QUANDO TU DIGIUNI, PROFUMATI LA TESTA E LÀVATI IL VOLTO, PERCHÉ LA GENTE NON VEDA CHE TU DIGIUNI, MA SOLO IL PADRE TUO, CHE È NEL SEGRETO; E IL PADRE TUO, CHE VEDE NEL SEGRETO, TI RICOMPENSERÀ».

C. PAROLA DEL SIGNORE

A. LODE A TE O CRISTO



Gesù in questo Vangelo fa tre esempi diversi, ma conclude sempre allo stesso modo. Cosa ci fa capire questa cosa?

Che per Gesù era importante che i suoi discepoli capissero l'importanza dell'umiltà e del servizio fatto per amore e non per far vedere agli altri come erano bravi ad aiutare e a pregare. Oggi anche a noi Gesù dice CHIARAMENTE che se facciamo le cose per poterci vantare o comunque ricevere i complimenti di chi ci sta intorno, non saremo ricompensati da Dio. Se invece aiutiamo gli altri, senza dirlo a nessuno, sarà Dio a ricompensarci, perché a Lui non sfugge niente e premia chi Lo ama e Lo serve con amore ed umiltà.

Con il mercoledì delle Ceneri inizia la QUARESIMA.

Nel Vangelo, che leggiamo in questo giorno, troviamo tre parole (elemosina, preghiera, digiuno) che ci aiuteranno a camminare in **quaresima**. un tempo che ogni anno ci prepara a vivere con Gesù la sua passione, morte e risurrezione, la sua **Pasqua!**

Gli esempi che Gesù fa nel Vangelo infatti parlano proprio di: Elemosina, preghiera, digiuno.

L'elemosina è l'occasione per aprirci ed aiutare chi ci sta vicino, scoprendolo come fratello, come amico, come persona amata da Dio.

La preghiera è l'occasione per aprirci a Dio, per metterci in ascolto della sua Parola, per stare in relazione di amicizia quotidiana con Lui.

Il digiuno è l'occasione per fare spazio ad un cibo nuovo. Cosa significa? Pregando, andando a messa, rinunciando a qualcosa di goloso, ma anche rinunciando a dire brutte parole e rinunciando a qualche ora di gioco, in questo modo ci saremo nutriti di un cibo nuovo, cioè della Parola Dio e riusciremo a capire di essere tutti amati, perdonati, accolti da Lui.



Dopo aver ascoltato la Parola di Dio, ci sarà messa sul capo un po' di cenere. È un gesto penitenziale, cioè ci riconosciamo bisognosi di essere ancora una volta amati dal Padre e da Gesù. Questo gesto ci ricorda che senza Gesù siamo come la cenere, la polvere portata dal vento, senza una meta e senza poter decidere veramente dove andare.

Che bello allora iniziare questo viaggio di 40 giorni!

Lasciamoci guidare da queste tre parole, lasciamo che esse ci indichino la via e la rotta da seguire per camminare con Gesù e per Gesù verso la sua Pasqua di Risurrezione e di vita!

Curiosità

La cenere usata nella celebrazione del mercoledì è ciò che resta, dopo aver bruciato i rami di ulivo e le palme, della *domenica delle Palme* dell'anno precedente. Le ceneri così ottenute vengono setacciate e poi utilizzate.



La cenere sbianca le lenzuola, lo sanno bene le nostre nonne. Per noi, quindi è un simbolo di purificazione, anche noi vogliamo tornare "puliti" davanti al Signore.



La cenere rende fertile il terreno, lo sa bene il contadino, quindi anche noi siamo terreno fertile che va curato affinché possa portare frutti al Signore.



40 giorni con te

Signore Gesù,
davanti a noi, si dischiudono
nuove possibilità,
giorni di grazia e di vita,
vie di incontro:
è il tempo dello Spirito
che può accompagnarci
dentro noi stessi,
lì dove la Parola parla e nutre,
e illumina, e orienta.

Maestro di dono,
insegnaci a vivere di fiducia,
nella certezza che ogni evento
e situazione, ogni incontro
o rinuncia sarà occasione
per scoprire un tantino di più Dio.
Amen.

Cfr. Mt 4,1-11 www.cantalavita.com
sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello



CARISSIMI BAMBINI, GENITORI E CATECHISTI,

SIAMO ARRIVATI AL TEMPO DI **QUARESIMA**, UN TEMPO CHE DURA 40 GIORNI. UN TEMPO IN CUI CI SI PREPARA ALLA FESTA PIÙ IMPORTANTE DELL'ANNO LITURGICO, LA **FESTA DELLA PASQUA DEL SIGNORE GESÙ CRISTO**.

È LA FESTA PIÙ IMPORTANTE PERCHÉ GESÙ CI DONA LA VITA ETERNA E SCONFIGGE LA MORTE PER SEMPRE!

SIAMO PRONTI A SEGUIRE LA STRADA CHE GESÙ CI INDICHERÀ?

QUESTO TEMPO LITURGICO È CARATTERIZZATO DAL COLORE VIOLA ED INIZIA CON IL MERCOLEDÌ DELLE **CENERI**, GIORNO IN CUI RICONOSCIAMO CHE SENZA GESÙ SIAMO COME LA CENERE, CIOÈ POLVERE CHE SI DISPERDE AL PRIMO SOFFIO DI VENTO. MA GESÙ CON LA SUA **PASSIONE, MORTE E RESURREZIONE**, CI TRASFORMA DA POLVERE A CREATURE **MERAVIGLIOSE**.

IN QUESTI 40 GIORNI SIAMO CHIAMATI SEMPLICEMENTE A METTERCI IN ASCOLTO, PER ACCOGLIERE IL GRANDE MESSAGGIO DI **AMORE** DI DIO. COME FARE? LO POSSIAMO FARE SEGUENDO LE INDICAZIONI CHE GESÙ STESSO E LA CHIESA CI DANNO. INIZIEREMO PERCORRENDO IL CAMMINO QUARESIMALE, UN PERIODO IN CUI CI VIENE CHIESTO: DIGIUNO, ELEMOSINA E PREGHIERA.

IL DIGIUNO NON È UNA TRISTE RINUNCIA A QUALCOSA, MA FARE SPAZIO A QUALCOSA DI PIÙ GRANDE.

L'ELEMOSINA NON È SEMPLICEMENTE DONARE UNO SPICCIOLO CHE ABBIAMO IN PIÙ, MA OCCUPARCI DI CHI È IN DIFFICOLTÀ.

LA PREGHIERA NON È SOLTANTO PARTECIPARE ALLA MESSA, MA È UN DIALOGO AFFETTUOSO CON GESÙ CHE VUOL DIRCI QUANTO CI VUOLE BENE. LA PREGHIERA È ANCHE CONDIVIDERE IL CAMMINO IN FAMIGLIA (POTREBBE ESSERE L'IMPEGNO PER QUESTA QUARESIMA, UTILIZZARE QUESTO PERCORSO PER PARLARE DI GESÙ IN CASA).

SEMBREREBBE UN PERIODO DI TRISTEZZA E DI FATICA, MA IN REALTÀ IL DIGIUNO, LA PREGHIERA E L'ELEMOSINA AIUTANO A PREPARARCI ALLA **FESTA**. SERVONO A SEGUIRE LA STRADA DA PERCORRERE, CHE GESÙ CI INDICA.

MA DA DOVE PRENDIAMO TUTTE QUESTE NOTIZIE? TRE SONO LE FONTI UFFICIALI A CUI OGNI CRISTIANO DEVE FARE RIFERIMENTO E SONO:

LA 1° FONTE È LA SCRITTURA, INFATTI LE NOTIZIE SU DIO CE LE HA FATTE CONOSCERE GESÙ E LE TROVIAMO SCRITTE SOLO NELLA BIBBIA;



LA 2° FONTE È LA TRADIZIONE DELLA CHIESA;



LA 3° FONTE È IL MAGISTERO, CIOÈ GLI INSEGNAMENTI DELLA CHIESA.



ULTIMA TAPPA DI QUESTO CAMMINO È LA SETTIMANA SANTA, CHE TERMINERÀ CON IL GIORNO DI PASQUA, **IL GIORNO DELLA FESTA, BUON CAMMINO!**